

10 ottobre - dalle 9 alle 16.30

Centro Congressi Auditorium Paganini, via Toscana 5/a - Parma

ATTIVITA' SPORTIVA SVOLTA DALLE PERSONE CON PROBLEMI DI DISABILITA' MENTALE

Alla glomata interverrà Alessandro Melli - teom Manager Parma Calcio e Testimonial di Parma European City of Sport 2011

Rossella Cocconi - Direttore Unità Operativa Riabilitazione DAISM/DP Ausl Parma

Walter Antonini - Responsabile dell'Agencia alla Sport della Provincia al Parma Clamii Barbieri - Prasidente del Cemitata provinciale CONI Porma

Franco Glubilini - Direttore DAISN/DP Acai Porma

"Sport e benessere: istruzioni per l'uso" - F. Marzullo 9.30

raterapia" • M. Tonna; "CAI ed esperienze di volontariato" • G. Giovanardi

*Le arti marziali nella riabilitazione psi chiatrica" = M. Zito

fonte, sportivaMente: perchè no?" - E. Caronna 11.00

11.30

Saluto Carlo Alberto Cova - Assenore alla Sport del Comune di Parma 11.45

Interventi di UISP, ANPIS, Ass. Fami liari Và persiero - E. Montanarini; A. Panizzi; G. Tarabelloni

Contributo della Polisportiva AURORA di Prato 1230

13.00

mma del pomeriggio · Andrea Panizzi - Infermiere DAISM/DP Aud Parma

Gruppo Sportivo AUSL: "Siamo serviti a qualcosa? Nove anni di esperienze in video" presentano *Stefano Cavalli - Informiero DAUMDP Ausi Parma e Marco Carta - Regista*

16.00 to di CIP - C. Mai

- 1999: "Montagna e solidarietà" Pinzolo (Trento)

- 2006: Coordinamento Nazionale per la Montagnaterapia Macrozone

- 2009: Associazione Montagnaterapia Italiana



- "Montagna e solidarietà" Pinzolo (Trento), 1999
- "Sentieri di salute: i saperi della montagna che aiuta"

 Riva del Garda, 14-16 novembre 2008
 - "Sentieri di salute: la montagna che cura" Bergamo, 12-13 novembre 2010
 - Disabilità psicomotoria e montagna" Lanzo T., 13 novembre 2010
 - "Montagna, sport e disabilità" Trento, 30 aprile 2011



http://www.montagnaterapia.it/



http://www.sopraimille.org/





http://www.andalasamistade.altervista.org



http://www.elprosac.com





- 1999: Montagna e solidarietà Pinzolo (Trento)
- 2006: Coordinamento Nazionale per la Montagnaterapia

Macrozone

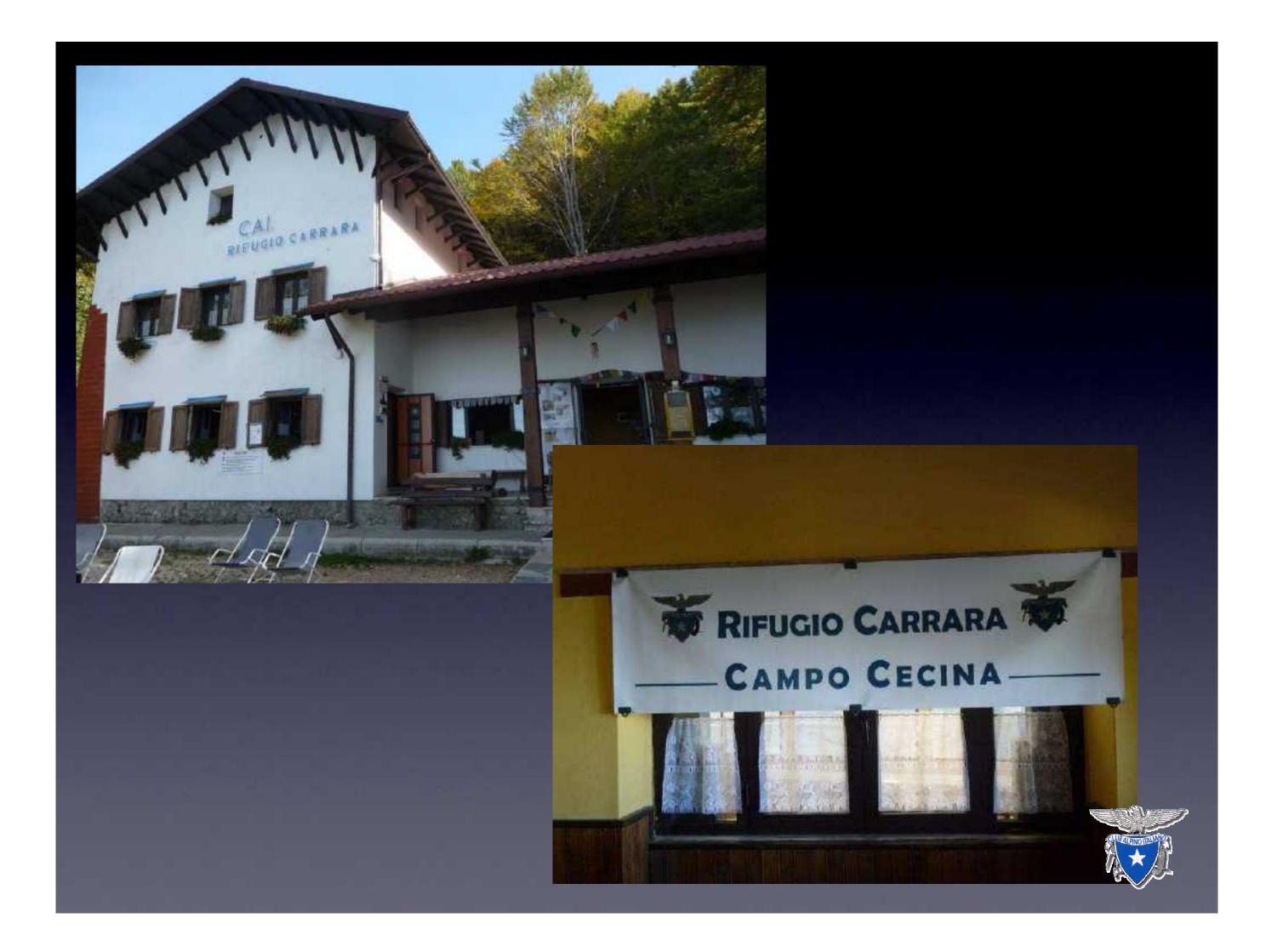
- 2009: Associazione Montagnaterapia Italiana

Macrozona Toscana - Emilia Romagna Referente:

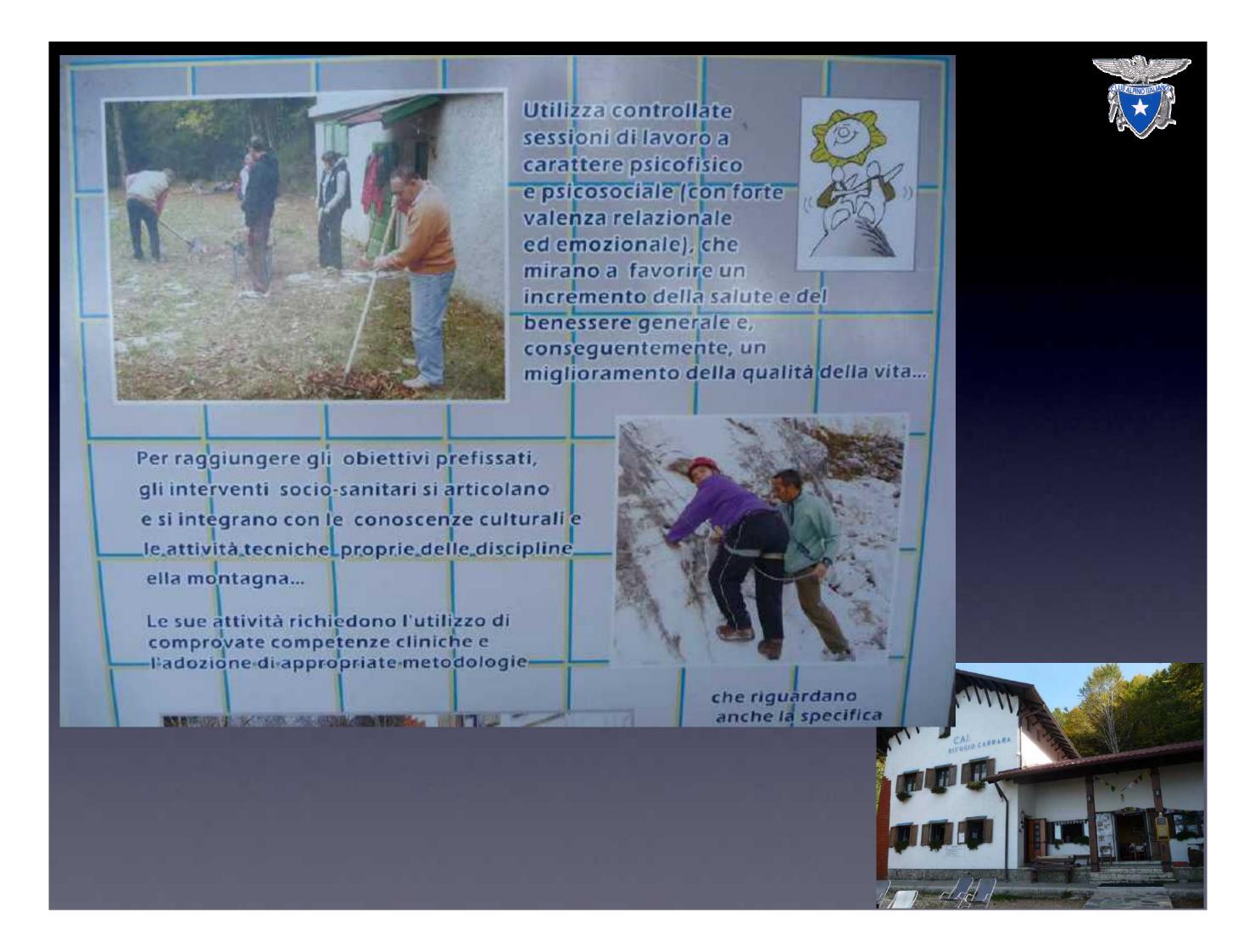
Gianluca Riccardi e-

mailriccardi_gianluca@yahoo.it

Tel: priv. 338 8684299 lavoro 0585841444









Berceto, 11 giugno 2011

Montagnaterapia: attività ludica o riabilitazione?
Testimonianze e riflessioni





MONTAGNATERAPIA: ATTIVITA' LUDICA O RIABILITAZIONE?

Testimonianze di:

Gianluca Riccardi (Montagnaterapia macrozona Emilia-Romagna e Toscana) Matteo Tonna (CSM Fidenza) Donatella Rizzi e Luigi Stronconi (CSM Fidenza) Umberto Maiocchi e Daniela Borella (Comunità riabilitativa ad alta assistenza Serv. psichiatrico Casalmaggiore AO Cremona) Nadia Schianchi (CAI Parma)





MONTAGNATERAPIA: ATTIVITA' LUDICA O RIABILITAZIONE?

Riflessioni di:

Mauro Corona (alpinista scrittore scultore)





MONTAGNATERAPIA: ATTIVITA' LUDICA O RIABILITAZIONE?

Riflessioni di:

Mauro Corona (alpinista scrittore scultore)

Franco Giubilini (Direttore Dipartimento Salute Mentale Az. USL Parma)





Protocollo d'intesa tra l'Azienda USL di Parma ed il Club Alpino Italiano - Sezione di Parma per lo sviluppo della Montagnaterapia come risorsa/strumento per la salute ed il benessere mentale

bozza del maggio 2011



Protocollo d'intesa tra l'Azienda USL di Parma ed il Club Alpino Italiano
- Sezione di Parma per lo sviluppo della Montagnaterapia come
risorsa/strumento per la salute ed il benessere mentale

...avviare un rapporto di collaborazione sperimentale sul Progetto di Montagnaterapia avviato dall'Azienda USL presso il CSM del Distretto di Fidenza ed inserito nei percorsi terapeutico-riabilitativi di pazienti selezionati dal Centro stesso.



Protocollo d'intesa tra l'Azienda USL di Parma ed il Club Alpino Italiano
- Sezione di Parma per lo sviluppo della Montagnaterapia come
risorsa/strumento per la salute ed il benessere mentale

Tale collaborazione si articola in:

attività di tipo didattico-formativo rivolte ai pazienti, condotte da volontari del CAI su argomenti inerenti l'ambiente montano ed il suo approccio;

accompagnamento da parte di volontari alle "uscite" organizzate dal CSM di Fidenza, in appoggio e sostegno agli operatori responsabili dei pazienti; la partecipazione dovrà essere preventivamente alle "uscite" concordata tra le parti, per quanto concerne numero e nominativi dei volontari,

iniziative di tipo culturale-divulgativo per sviluppare il confronto all'interno della società civile sull'utilizzo della montagna come luogo per il miglioramento del benessere fisico e psichico.

Protocollo d'intesa tra l'Azienda USL di Parma ed il Club Alpino Italiano - Sezione di Parma per lo sviluppo della Montagnaterapia come risorsa/strumento per la salute ed il benessere mentale

Il CAI si impegna a ricercare tra i propri soci, volontari disponibili alla collaborazione sopradescritta e ai momenti formativi propedeutici ritenuti necessari dall'Azienda USL.

L'Azienda USL si impegna ad organizzare i momenti formativi suddetti.

Verranno inoltre avviati momenti di verifica delle esperienze, in vista di un eventuale allargamento del Progetto ad altri ambiti provinciali o ad altre disabilità che possano trarre benessere dall'utilizzo dell'ambiente montano.

Soprattutto, non perdere la voglia di camminare: io, camminando ogni giorno, raggiungo uno stato di benessere e mi lascio alle spalle ogni malanno; i pensieri migliori li ho avuti mentre camminavo e non conosco pensiero cosi gravoso da non poter essere lasciato alle spalle con una camminata...ma stando fermi si arriva sempre più vicini a sentirsi malati."

Kierkegaard

